

LICEO Í CHIABRERA È MARTINIÎ di SAVONA

Documento del Consiglio di Classe 3 ^ Sez. B

Liceo Classico

A.S. 2018/19



LICEO CLASSICO LINGUISTICO

G. CHIABRERA

Il futuro ha un cuore antico.

INDICE

1.	PROFILO DELL'INDIRIZZO: Liceo Classico	3
2.	PROFILO DELLA CLASSE	4
2.2	CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE :	4
2.3	VARIAZIONI NELLA CLASSE :	4
3.	ATTIVITÀ FORMATIVE	5
3.1	INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE	5
4.	ATTIVITÀ CLIL	6
5.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	7
6.	ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	7
7.	CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI (estratto dal PTOF)	7
7.1	CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE	7
7.2	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	8
7.3	RIPARTIZIONE DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE	8
7.4	REQUISITI	8
7.5	VOTO DI CONDOTTA E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	8
7.6	TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	8
8	TABELLE DI VALUTAZIONE	9
9.	PROGRAMMI PER MATERIE	14
Materia :	ITALIANO	15
Materia :	LATINO	18
Materia :	GRECO	20
Materia :	FILOSOFIA	20
Materia :	STORIA	24
Materia :	INGLESE	26
Materia :	MATEMATICA	29
Materia :	FISICA	31
Materia :	SCIENZE NATURALI	33
Materia :	STORIA DELL'ARTE	36
Materia :	SCIENZE MOTORIE	38
Materia :	IRC	40

1. **PROFILO DELL'INDIRIZZO: Liceo Classico**

Consiglio della Classe 3^a sezione B **È**

Elenco docenti :

LICEO CLASSICO	
MATERIE	DOCENTE
Italiano	FERRO PIER LUIGI
Latino	COLLARETA GIOVANNI
Greco	PERRONE GIOVANNI
Filosofia	DRAPERI GIUSEPPE
Storia	DRAPERI GIUSEPPE
Inglese	REBELLA VINCENZINA
Matematica	ABBA PIERGIORGIO
Fisica	ABBA PIERGIORGIO
Scienze naturali	CORTESE FEDERICO
Storia dell'arte	PIAZZA DANIELA GHIGLIAZZA TIZIANA
Scienze Motorie e Sportive	SPINETTI CHIARA
I.R.C.	CALLANDRONE CLAUDIA
Coordinatore di classe	CORTESE FEDERICO

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 3^a sez. B è composta da n. 27 alunni.

Gli allievi hanno complessivamente evidenziato un comportamento corretto.

Per quanto riguarda l'impegno si ritiene mediamente discreto.

Si rimanda alla parte del documento (paragrafo n.10) in cui sono presentati i programmi delle materie con le relazioni di valutazione della classe da parte di ogni singolo docente.

2.2 CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

2.3

Sì N° _____

X No

2.3 VARIAZIONI NELLA CLASSE :

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio

MATERIA	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
Italiano	FERRO P.L.	FERRO P.L.	FERRO P.L.
Latino	COLLARETA G.	COLLARETA G.	COLLARETA G.
Greco	PERRONE G.	PERRONE G.	PERRONE G.
Filosofia	DRAPERI G.	DRAPERI G.	DRAPERI G.
Storia	DRAPERI G.	DRAPERI G.	DRAPERI G.
Inglese	DODERO P.	REBELLA V.	REBELLA V.
Matematica	ABBA P.	ABBA P.	ABBA P.
Fisica	ABBA P.	ABBA P.	ABBA P.
Scienze naturali	CORTESE F.	CORTESE F.	CORTESE F.
Storia dell'arte	PIAZZA D.	PIAZZA D.	PIAZZA D. GHIGLIAZZA T.
Scienze Motorie e Sportive	SPINETTI C.	SPINETTI C.	SPINETTI C.
I.R.C.	CALLANDRONE C.	CALLANDRONE C.	CALLANDRONE C.

Griglia 2: Flussi degli studenti della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	RESPINTI
Terzo anno (A.S. 2016/17)	28	27	1
Quarto anno (A.S. 2017/18)	27	27	-
Quinto anno (A.S. 2018/19)	27		

3. ATTIVITÀ FORMATIVE

3.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

Vengono sottoelencate le attività svolte suddivise per anno

classe prima liceo classico

- Viaggio di istruzione a Roma e partecipazione al progetto per la pace+
- Partecipazione al progetto "Stelle e pianeti" (19 studenti)

classe seconda liceo classico

- Viaggio di istruzione a Napoli
- Ciclo conferenze: "Una filosofia per la pace"
- Viaggio di istruzione di un giorno a Bergamo per visitare la mostra dedicata a Raffaello e il ciclo del mito
- Partecipazione ad "Orientamenti" a Genova

classe terza liceo classico

- Viaggio di istruzione ad Atene, Micene, Delfi
- Partecipazione ad "Orientamenti" a Genova
- Conferenze sulla letteratura in Liguria tra 800 e 900

4. ATTIVITA' CLIL

Si è svolto il seguente modulo CLIL nel corso del quinto anno

Modulo in Lingua INGLESE	
Docente DNL	Cortese Federico
Argomento Svolto	Carbohydrates: introduction, monosaccharides. - Glucose - Haworth structure. - The molecular structure of glucose -
Metodologia di Lavoro	Watch and answer - Video Khan Academy Understanding. Attività di comprensione del file video. Completamento domestico delle schede
Modalità di Verifica	Schede di Lavoro
N° Ore	4 ore in classe + lavoro domestico per sviluppo schede

Eventuali considerazioni:

Vista la riduzione delle ore curriculari a seguito delle numerose attività legate alla preparazione all'esame di stato e alle altre attività programmate, si è dovuto rimodulare l'impegno rivolto allo sviluppo della CLIL che è risultata pertanto notevolmente ridimensionata.

5. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008 sono stati inseriti nel percorso scolastico le seguenti attività e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF:

- modulo 1: Dallo statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana. Caratteristiche e differenze delle due carte costituzionali. Struttura della Costituzione Repubblicana;
- modulo 2: Principi fondamentali della costituzione (artt. 1-12). Istituti di sovranità popolare;
- modulo 3: Gli organi costituzionali (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte Costituzionale, Magistratura);
- modulo 4: L'Unione Europea: organi e fonti del diritto comunitario;
- modulo 5: Brexit: cenni.

6. ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Tutti gli alunni hanno svolto tutte le ore previste dalla normativa seguendo percorsi proposti dalla scuola o dallo stesso interessato, valutandone la coerenza con il profilo di studi.

Nell'ambito del colloquio, sarà cura dello studente presentare all'operale la descrizione delle singole attività svolte. Il candidato interno esporrà mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, svilupperà una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE GENERALI (estratto dal PTOF)

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROMOZIONE

La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di:

- far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate dal Consiglio di Classe
- far comprendere l'efficacia delle strategie e dei metodi di insegnamento adottati
- rendere consapevole lo studente degli obiettivi a medio e lungo termine da perseguire

Pertanto l'alunno ha diritto di conoscere i risultati della verifica al termine della prova orale, mentre per quella scritta, dopo un contenuto numero di giorni (max15 gg.). I risultati dovranno essere espressi con i criteri valutativi previsti per le prove.

Formalizzazione della valutazione periodica

Nella formulazione delle proposte di voto da parte del docente e nell'assegnazione dei voti da parte del Consiglio di Classe si terrà conto:

- della situazione di partenza;
- della risposta agli stimoli educativi;
- dei progressi ottenuti durante l'anno (anche in relazione alle forme di recupero attivate).
- del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento formulato nella programmazione didattica. Verranno utilizzati sistemi di valutazione formativa o per l'apprendimento, collegata ad un singolo obiettivo o competenza specifica e valutazione sommativa o dell'apprendimento a conclusione di un iter programmatico più ampio e complesso;
- del livello comportamentale nell'ora di lezione inteso come atteggiamento verso la materia, frequenza scolastica e risposta agli stimoli educativi in termini di partecipazione e impegno, inteso anche come presenza costante alle verifiche programmate. Tale rilevazione contribuirà a determinare in senso positivo o negativo la pienezza del voto di profitto, superando quindi una mera logica di media matematica e arrotondando in difetto o in eccesso a secondo dell'esito della rilevazione;
- della verifica degli obiettivi trasversali. e degli obiettivi generali di classe coerenti con le finalità educative del P.T.O.F.

Per i criteri di valutazione delle verifiche predisposte dai docenti delle singole materie si rimanda alla sezione delle Attività Disciplinari (§ 10)

7.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si premette che l'attribuzione del credito è competenza del Consiglio di Classe e dovrà essere, da quest'organo collegiale, assegnata nel rispetto dei parametri, di seguito indicati.

Costituiscono elementi imprescindibili di valutazione:

1. Il profitto nelle discipline;
2. La partecipazione assidua e il costante impegno alle lezioni di IRC o ad attività alternative svolte in istituto.
3. La partecipazione ad attività complementari, integrative ed extracurricolari organizzate e riconosciute dalla scuola (si precisa che la partecipazione a conferenze, laboratori di approfondimento e potenziamento, incontri studio o qualsiasi altra attività che prevede un impegno aggiuntivo alle lezioni curriculari dovrà raggiungere almeno 10 ore complessive di impegno effettivo e attestato dal docente o dai docenti di riferimento);
4. I crediti formativi esterni relativi ad esperienze maturate fuori dalla scuola ma coerenti con l'indirizzo di studi e, comunque, debitamente documentati. Sono equiparabili ai crediti esterni di cui sopra anche le partecipazioni attive e positive a progetti o iniziative svolte in collaborazione con soggetti esterni (per quanto riguarda le attività sportive si precisa che sono valutabili quelle svolte a livello regionale e nazionale esercitate in modo non professionistico). Saranno considerate le certificazioni di attività svolte durante l'anno scolastico, nel periodo estivo precedente l'inizio dell'anno scolastico e le certificazioni linguistiche conseguite al secondo anno ai fini del riconoscimento del credito del terzo anno.
5. La classificazione nei primi tre posti o la menzione speciale ottenuta in concorsi o gare a livello nazionale, riconosciute dalla scuola come iniziative altamente formative, determina l'assegnazione del massimo di fascia in qualsiasi caso.
6. Si accede ugualmente al massimo di fascia, in presenza di almeno quattro voti di eccellenza (9 o 10) conseguiti nelle materie curriculari, anche, se il risultato ottenuto dalla media dei voti non sia superiore allo 0,60 e non siano state svolte attività relative a progetti extracurricolari o iniziative riconosciute da soggetti esterni.

7.3 RIPARTIZIONE DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Per assegnare il massimo di fascia nei casi in cui la media dei voti risulti determinata da un voto intero non inferiore a 6 e con decimali non superiori allo 0,60, il consiglio deve accertare:

- almeno 3 dei requisiti, di seguito indicati, per chi ha una media inferiore allo 0,30
- almeno 2 requisiti per chi ha una media compresa tra lo 0,30 e lo 0,60

7.4 REQUISITI

É Impegno e partecipazione particolarmente motivato e propositivo (rientrano nella valutazione di progetti o attività concordate nei C.d.C., svolte nelle ore di sostituzione del docente della classe)

É Frequenza IRC o attività alternativa

É Uno o più dichiarazioni del/i docente/i per partecipazione ad attività extracurricolari (totale non inferiore a 10 h)

É Attestato di soggetto/i esterno/i per attività indicate dal D.M. 24 febbraio 2000 n.49 e riconosciute dal consiglio di classe (l'impegno certificato non potrà essere inferiore a 20 h)

Inoltre consentono di accedere al massimo di fascia prescindendo dai requisiti sopradescritti:

1. La frequenza attiva all'alternanza scuola-lavoro
2. Il conseguimento di almeno 4 voti di eccellenza (9/10) nelle materie curriculari che concorrono alla determinazione della media dei voti
3. Il posizionamento nei primi tre posti o la menzione speciale in gare o concorsi a livello nazionale riconosciute dalla scuola come iniziative altamente formative

7.5 VOTO DI CONDOTTA E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Con riferimento al voto di condotta si ribadisce che concorre alla formazione della media, elemento quest'ultimo essenziale per la determinazione del credito scolastico nonché per l'individuazione del punteggio minimo o massimo da assegnare all'interno della banda di oscillazione prevista per ogni specifica media di voti.

Si precisa inoltre che:

- Se il voto di condotta è uguale o superiore a 9 e sono valutabili almeno due dei quattro parametri in precedenza evidenziati, il credito corrisponderà al massimo di fascia
- Se il voto di condotta sarà pari a 7 o ad 8, il credito verrà attribuito coerentemente con la media che si determinerà
- Se il voto di condotta sarà inferiore a 7, nonostante la presenza dei parametri indicati, il credito attribuito sarà, comunque, pari al minimo di fascia.

7.6 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Allegato A

di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio
Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
16	15
17	16
18	17
19	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

Vengono di seguito allegate le griglie di valutazione così come definite negli indicatori nazionali nel D.M. 769 del 26 novembre 2018 ed integrate con i descrittori nelle riunioni Dipartimentali. Le griglie sono state quindi utilizzate nella correzione delle due simulazioni nazionali effettuate in corso d'anno relative alla prima ed alla seconda prova. Tali griglie vengono proposte alla Commissione d'Esame

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o se presentio o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Griglia di correzione per la valutazione simulazione seconda prova scritta LATINO e GRECO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Ampiamente lacunoso e frainteso quasi integralmente	1	
	Diverse lacune e/o frainteso per oltre la metà	2	
	Poche lacune e/o compreso per almeno metà	3	
	Compreso, nonostante la presenza di qualche fraintendimento e lacuna non rilevante	4	
	Sostanzialmente compreso, senza lacune	5	
	Globalmente compreso	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Gravi carenze nell'analisi, numerosi e gravi errori	1	
	Analisi parzialmente corretta con alcuni gravi errori	2	
	Analisi complessivamente corretta, con qualche errore	3	
	Analisi corretta con pochissimi errori o nessun errore significativo	4	
Comprensione del lessico specifico	Scelte lessicali ripetutamente e gravemente inadeguate	1	
	Qualche errore nelle scelte lessicali	2	
	Scelte lessicali pertinenti al testo	3	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Diffusa scorrettezza grammaticale e lessicale	1	
	Limitate improprietà	2	
	Resa espressiva adeguata e fluida	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte incomplete, carenti e/o scorrette	1	
	Risposte parzialmente corrette, pur con carenze e inesattezze	2	
	Risposte complessivamente corrette	3	
	Risposte pertinenti, articolate e approfondite	4	
Totale punti			/20

9. PROGRAMMI PER MATERIE

Nelle pagine seguenti sono indicati tutti i programmi delle materie curriculari con l'indicazione di:

- Testi adottati
- Programma svolto
- Metodi di insegnamento
- Mezzi e strumenti di lavoro:
- Tipologia di verifiche
- Relazione conclusiva

Materia : **ITALIANO**
Docente : **Pier Luigi FERRO**

TESTI ADOTTATI:

Luperini Cataldi Marchiani Marchese, *Perché Letteratura*, voll. 4-5 e 6, e fasc. *Leopardi il primo dei moderni*
. edizioni Palumbo

Palumbo editore

PROGRAMMA SVOLTO:

ROMANTICISMO

I caratteri del Romanticismo in Italia e in Europa

Manzoni e i Promessi Sposi

Lettura e commento di:

<i>Il Conte di Carmagnola</i>	Coro dell'Atto II
<i>Adelchi</i>	Coro dell'Atto III
<i>Inni Sacri</i>	La Pentecoste
<i>Odi</i>	Il cinque maggio

Giacomo Leopardi e I Canti

Lettura e commento di:

<i>Canti</i>	Ultimo canto di Saffo
	L'infinito
	La sera del dì di festa
	A Silvia
	Canto notturno di un pastore errante
	La quiete dopo la tempesta
	La ginestra
<i>Operette morali</i>	Dialogo della natura e di un Islandese
	Dialogo di un venditore di almanacchi

NATURALISMO SIMBOLISMO E AVANGUARDIE

I movimenti letterari e la politica

Giovanni Verga e I Malavoglia

Lettura e commento di:

<i>Vita dei campi</i>	Rosso Malpelo
	La lupa
<i>Novelle rusticane</i>	Libertà
<i>I Malavoglia</i>	Lettura integrale **

La linea verista in Italia e in Liguria

Remigio Zena e *La Bocca del lupo*

IL DECADENTISMO

Quadro storico culturale . *I caratteri della modernità . Decadentismo e modernità . L'Estetismo*

Gabriele D'Annunzio

Lettura e commento di:

<i>Il Piacere</i>	Lettura integrale**
<i>Poema Paradisiaco</i>	Consolazione
<i>Alcyone</i>	La sera fiesolana

La pioggia nel pineto
I pastori

Giovanni Pascoli

Lettura e commento di:
Myrica

Lavandare
L'assiuolo
X Agosto
Il lampo
Il tuono
Digitale purpurea
Il gelsomino notturno

Poemetti
Canti di Castelvecchio

LIBERTÀ DELL'IMPERIALISMO: LE AVANGUARDIE E IL MODERNISMO

I movimenti letterari, le poetiche, le riviste

Espressionismo e Futurismo

I crepuscolari e la vergogna della poesia

I vociani e le poetiche del frammento

L'avanguardia futurista

Lettura e commento brano dal *Primo manifesto del Futurismo (1909)*

Italo Svevo e La Coscienza di Zeno

Lettura e commento di:

La coscienza di Zeno

Lettura integrale**

Luigi Pirandello e Il fu Mattia Pascal

Lettura e commento di:

Il fu Mattia Pascal

Lettura integrale**

Novelle

Il treno ha fischiato

C'è qualcuno che ride

Sei personaggi

L'irruzione dei personaggi

La scena finale

Eugenio Montale

Lettura e commento di:

Ossi di seppia

I limoni

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

Le Occasioni

La casa dei doganieri

Satura

Ho sceso dandoti il braccio

** opere lette durante l'anno scolastico scorso

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, lettura di testi e documenti, uso di materiale audiovisivo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri, materiale audiovisivo, multimediale, internet, conferenze esterne, materiale critico e testi condivisi tramite registro elettronico e mail.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte, elaborati scritti secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato (prove di simulazione ministeriali).

RELAZIONE CONCLUSIVA

La classe, seguita dall'insegnante nel corso dell'intero triennio, si è dimostrata mediamente disposta su un livello discreto di profitto ed interesse per la materia, con qualche punta di eccellenza, sia per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti, sia per quanto riguarda le abilità espositive e rielaborative, in forma orale e scritta.

Si è scelto di proporre in seconda liceo opere di autori dalla fine dell'Ottocento ai primi decenni del Novecento. Gli studenti hanno letto integralmente a casa le opere che poi sono state commentate ed inquadrare in classe dall'insegnante e, in alcuni casi, da studenti che dovevano preparare la esposizione per il resto della classe, naturalmente con l'assistenza dell'insegnante. Tali autori sono stati poi ripresi nel presente anno. La classe ha inoltre partecipato in parte consistente alle iniziative proposte, come ad esempio conferenze dedicate alla letteratura del Novecento (*Remigio Zena, La Riviera Ligure, Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, Giovanni Boine*). Per scelta dell'insegnante, la lettura e il commento della terza cantica dantesca non è stata inserita tra gli argomenti, tenuto conto che il programma dell'anno terminale è di per sé particolarmente gravoso, e che comunque la classe nei due anni precedenti aveva letto una scelta di canti del poema di entità conforme alle indicazioni ministeriali. Per l'indicazione dei contenuti in programma, si è fatto il più possibile esplicitamente riferimento al libro di testo in adozione, mantenendo la titolazione originale dei capitoli o dei paragrafi cui si rimanda.

temi interdisciplinari

La miseria e la sofferenza sociale nella letteratura di fine Ottocento (Dickens, Hardy, Verga)

Dandysmo ed estetismo: la reazione antiborghese nella letteratura tardo-Ottocentesca (Wilde, D'Annunzio)

L'antiromanzo del Novecento (Joyce e Svevo)

La crisi del soggetto e la poesia novecentesca (Eliot e Montale)

TESTI ADOTTATI: Conte G.B. Pianezzola E., *Forme e contesti della letteratura latina*, vol. II e III.
Griffa L., *Vertere*.

PROGRAMMA SVOLTO:

Virgilio. Dati biografici.

Bucoliche.

Letture: *Il dramma delle confische* (Bucoliche, 1) (p.37 . Lettura analitica in italiano)

Il puer miracoloso (Bucoliche, 4) (p.45 . Lettura analitica in italiano)

Georgiche. Struttura e contenuti dell'opera.

Letture: *Orfeo ed Euridice* (Georgiche, IV, vv. 453-527) (p.77 . Lettura analitica in italiano)

Eneide. Riassunto analitico dei primi quattro libri, riassunto sintetico degli altri otto.

Letture: **(in latino) I, 1-22; II, 506-558; IV, 1-55; 584-629.**

I poeti elegiaci

I modelli poetici dell'amore secondo i poeti elegiaci latini.

Tibullo. Dati biografici. Il cantore della vita agreste e della pace.

Letture: *Una scelta di vita, una dichiarazione di poetica* (I, 1) (p.311 . Lettura analitica in italiano).

Properzio. Dati biografici. Poesia d'amore e poesia civile.

Letture: *Un amore folle e infelice* (I, 1) (p.336 . Lettura analitica in italiano)

L'epilegia eziologica: il mito di Tarpea (IV, 4) (p.348 . Lettura sintetica in italiano)

Ovidio. Dati biografici. *L'ars amatoria:* struttura dell'opera e contenuti in forma sintetica.

Le Metamorfosi: struttura dell'opera.

Letture: *Un dio innamorato: la storia di Apollo e Dafne* (Met., I, vv. 452-567)

(p.426 . Lettura analitica in italiano).

La triste storia di Atteone (Met. III, vv. 155-252) (p.430 . Lettura analitica in italiano).

Seneca. Dati biografici.

Dai *Dialogi:* il *De brevitae vitae* (p.26).

Letture: *Il tempo, il bene più prezioso* (De brevitae vitae, 8) (p.40, Lettura analitica in italiano)

Le *Epistole a Lucilio.* Caratteristiche e contenuti; lo stile della prosa senecana.

Letture **in latino** dall'epistola 47 sulla schiavitù, fornite dall'insegnante in fotocopia (1-9, 19-21)

Il teatro: il *Tieste.* Contenuti sinteticamente riassunti.

Letture in italiano dei versi 970 . 1034, forniti in fotocopia dall'insegnante.

Lucano. Dati biografici. Riassunto sintetico dei contenuti del *Bellum Civile*). *Virgilio e Lucano* p.176, breve lettura critica di Emanuele Narducci.

Petronio.

La questione dell'autore del Satyricon. Il contenuto dell'opera (p. 182). La questione del genere letterario.

Letture: *L'ingresso di Trimalchione* (Sat., 31,3-33,8) (p.195 . Lettura in italiano)

Chiacchiere tra convitati (Sat. 44 e 46) (p.199)

La matrona di Efeso (Sat. 111-112) (p. 228 . lettura analitica in italiano)

Tacito. Dati biografici. Opere: Agricola, Germania, Historiae, Annales. Il pensiero complesso di Tacito sul principato p.497, breve lettura critica di R.Syme.

Letture: *Il discorso di Còlgaco* (Agr. 30-32) (p.427 . lettura in italiano)

Il suicidio di Seneca (Ann. XV, 62-64) (p.487 . lettura in italiano)

Il rovesciamento dell'ambiziosa mors: il suicidio di Petronio (Ann. XVI, 18-19) (p.492 . lettura in italiano)

Apuleio. Dati biografici. Le *Metamorfosi* e la trama dell'opera. La favola di Amore e Psiche.

Letture: *Una nuova Venere* (Met. IV, 28) (p.552 . lettura in italiano)

Psiche sposerà un mostro crudele (Met. IV, 32-33) (p.555 . lettura in italiano)

Psiche scopre Cupido (Met. V, 21-24) (p.559).

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, lettura di testi e documenti, esercizi di traduzione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri di testo; materiale reperito in biblioteca o per lo più ottenuto su internet da biblioteche digitali (www.archive.org ; gen.lib.rus.ec)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Interrogazioni orali; verifiche scritte a domande aperte; traduzioni scritte dal latino.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare, benché debba essere considerato che il concentramento delle attività scolastiche in cinque giorni (anziché in sei) e in unità orarie di cinquanta minuti abbia limitato quantità e approfondimenti nella trattazione degli argomenti in programma. L'interesse è stato mediamente discreto. Una gran parte degli alunni ha ottenuto buoni risultati e solo pochissimi hanno riscontrato difficoltà nelle prove scritte.

TESTI ADOTTATI:

G. Guidorizzi, Kosmos. Letteratura greca. Cultura Autori Testi, Einaudi Scuola, vol. II (dal V al IV sec.) ; vol. III, dal IV sec. all'età cristiana.

G. Santoro, "Herga Hemeron", Paravia Scuola.

Sofocle, Aiace, a cura di G. Scarpi, Dante Alighieri.

PROGRAMMA SVOLTO:

Letteratura

Dal vol. II: Sofocle, il momento meridiano della tragedia attica: cenni biografici; le innovazioni drammaturgiche; la solitudine dell'eroe dalla personalità monolitica e il mistero del rapporto col divino; analisi dettagliata di tutte le tragedie, con cenni al problema filologico della relazione dell'Elettra sofoclea con l'omonima tragedia euripidea.

Euripide, il luminoso tramonto del grande teatro tragico; la biografia in breve; analisi dettagliata delle seguenti tragedie: Alceste, Medea, Ippolito, Ecuba, Ercole Furioso, Troiane, Ifigenia in Aulide, Baccanti: dallo spostamento dell'attenzione alla sfera delle relazioni umane e dalla figura del baskanos daimon al ritorno al problematico dialogo col divino; cenni alle rimanenti tragedie nonché alla fortuna del teatro euripideo oltre i limiti del genere tragico. Lettura: una tragedia a scelta fra quelle analizzate dettagliatamente.

Aristofane: il volto della commedia antica, cangiante nel corso dei tre periodi in cui va suddivisa la produzione del poeta; la biografia in breve; analisi dettagliata delle seguenti commedie: Acharnesi, Cavalieri, Nuvole, Pace, Uccelli, Lisistrata, Rane; cenni alle commedie della terza fase, in cui si assiste al graduale passaggio dalla commedia antica alla commedia di mezzo. Letture: una commedia a scelta fra quelle analizzate dettagliatamente.

Dal vol. III

Menandro, l'autore emblematico della commedia nuova; la struttura di questa; l'arte del ritratto psicologico dei personaggi e l'humanitas menandrea; analisi dettagliata delle seguenti commedie: Dyskolos, Samia, Perikeiromene, Epitrepontes; cenni alla fortuna del teatro menandro. Letture: "Il prologo di Ignoranza" (dalla "Perikeiromene", vol. III, p. 165sg.). "Il mistero dell'anello" (dagli "Epitrepontes", vol. III, pp. 177-190).

Presentazione generale dell'Ellenismo (sua delimitazione cronologica con divisione in due grandi periodi; la nuova concezione della letteratura e i nuovi generi poetici; la nascita della biografia e della filologia; la coinè dialektos).

Callimaco: cenni biografici; la definizione della poetica dei tempi nuovi; l'opera callimachea tra gusto dell'erudizione peregrina e una nuova sensibilità; le opere principali: Aitia, Ecloghe, Inni, Epigrammi; in breve la fortuna e l'influenza del callimachismo. Letture: il prologo degli Aitia (vol. III, pp. 222-225); "Aconzio e Cidippe" (dagli "Aitia", vol. III, pp. 226-229); "Artemide bambina" (dall'"Inno ad Artemide" vv. 1-43, vol. III, pp. 241); "La ferita d'amore" (dagli "Epigrammi", vol. III, p. 259); "Contro la poesia di consumo" (dagli "Epigrammi", vol. III, p. 262).

Teocrito: cenni biografici; il "Corpus Theocriteum"; la poesia di Teocrito con la creazione del genere dell'idillio e l'oscillazione tra idealismo e realismo, il primo prevalente nell'idillio, il secondo nel mimo; la sensibilità al paesaggio naturale e il locus amoenus quale sua espressione; cenni alla lingua e allo stile. Letture: "Tirsi o il canto" (Id. I, vol. III, pp. 274-278); "Talisie" Id. VII, vol. III, pp. 211-219); "Le siracusane" (15, vv. 1-95; vol. III, pp. 297-300).

Apollonio Rodio, l'epos ellenistico fra tradizione epica e impostazione didascalica; cenni biografici; trama delle "Argonautiche" e principali figure del poema. Letture: "Il rapito dalle ninfe" (dalle "Argonautiche", I 1207-1272, vol. III, pp. 253-255); "L'angoscia di Medea innamorata" ("Argonautiche" III 744-824; vol. III, pp. 263-265).

Polibio e la storiografia pragmatica, con riferimenti all'antecedente tucidideo; la biografia in breve; il contenuto dell'opera; fine didascalico della storiografia; cenni all'influenza esercitata dall'opera polibiana. Letture: "La teoria delle forme di governo" (Hist. VI 3-5 7-9; vol. III, pp. 369-374); "La costituzione romana" (Hist. VI 11-18; vol. III, pp. 375-378).

Plutarco, il classico della biografia; cenni biografici: l'opera in generale con sommi riferimenti alle "Moralia"; "Le vite parallele", temi e intenti. Letture: "Storia e biografia" ("VITA DI ALESSANDRO" 1; vol. III, p. 474); "Il suicidio di Antonio" ("Vita di Antonio", 76sg., 84-86; vol. III, pp. 492-495).

AUTORI

Sofocle "Aiace": il prologo (vv.1-133; funzione drammatica, traduzione e commento) ; dal terzo episodio : " Il monologo di Aiace prima del suicidio" (vv.815-865; funzione drammatica, traduzione e commento).

Platone, da "L'apologia di Socrate" : "Socrate si congeda dai giudici" (Apol.41A-42A; vol. III, pp.38-40; introduzione, traduzione e commento).

In sede di dipartimento di Lettere, sono stati individuati argomenti per le domande multidisciplinari quali : gli ingredienti del genere tragico; l'elegia eziologica; l'epica di età ellenistica e romana.

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, per quanto riguarda, in particolare, le strategie didattiche da me seguite nel presente A.S., l'innovativa tipologia di seconda prova , a carattere pluridisciplinare, introdotta quest'anno dal Ministero, ha imposto un certo investimento di tempo e di energie affinché gli studenti mantenessero un sufficiente grado di dimestichezza con le strutture sintattiche basilari della lingua greca al fine di poter effettuare una comparazione sostanzialmente corretta e relativamente puntuale tra le peculiarità formali del testo latino, proposto per la traduzione, e quelle del testo greco, affine al primo sotto il profilo contenutistico. Per ovvie ragioni di correttezza professionale stimo doveroso ammettere che siffatta attenzione dedicata agli aspetti formali della materia è andata a pregiudizio, pur se non in rilevante misura, dell'estensione del programma di letteratura e dell'approfondimento di qualche suo capitolo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libri, internet.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

interrogazioni orali, verifiche scritte a domande aperte.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Nella classe III B, nata dalla fusione, risalente all'A.S. 2016-2017, della già V ginn.B con un troncone della già V ginn.C, ho insegnato lingua e letteratura greca per l'intero triennio liceale, subentrando alla prof.ssa Frumento Antonella, cui gli studenti della sezione B erano stati affidati nel biennio ginnasiale, mentre quelli provenienti dalla sezione C erano già allora miei allievi.

La classe in questione, di notevole consistenza numerica, ha serbato inalterata la propria fisionomia durante l'arco del triennio, il che ha reso più agevole il processo di effettiva unificazione delle sue due componenti originarie. Per quanto attiene alle sue caratteristiche distintive, essa ha dimostrato, nel suo insieme, genuino interesse e buona predisposizione allo studio della materia, nonché apprezzabile continuità di applicazione, riuscendo così a pervenire ad un profitto medio soddisfacente, con un certo numero di eccellenze da una parte, e dall'altra con pochi casi di relativa fragilità, legata prevalentemente a qualche difficoltà nell'approccio all'interpretazione dei testi. Oltre alla perseveranza nell'impegno, alla quasi totalità degli studenti va riconosciuta la capacità di intrattenere un proficuo dialogo con l'insegnante, in virtù del quale si è reso possibile a quest'ultimo apportare, in corso d'opera, qualche modifica ai programmi da principio delineati nonché al metodo didattico, venendo in tal modo incontro alle esigenze della classe in generale. Le verifiche scritte e orali sono state organizzate secondo una calendarizzazione concordata con gli studenti. Le verifiche scritte hanno registrato nel complesso una preparazione adeguata.

TESTI ADOTTATI:

RICERCA DEL PENSIERO 3A+3B . Abbagnano, Fornero - Paravia

PROGRAMMA SVOLTO:

FEUERBACH

La critica della religione.

KIERKEGAARD

Concetto di singolo, esistenza, possibilità. I tre stadi della esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa.

SCHOPENHAUER

Introduzione: 1818, un libro al macero, una filosofia inattuale una complessa formazione intellettuale.

La domanda fondamentale: il male

IL MONDO COME VOLONTÀ E RAPPRESENTAZIONE

la struttura e lo stile

il mondo come rappresentazione

il mondo come volontà

il destino dell'uomo

la liberazione

MARX

Critica alla religione.

La concezione materialistica della storia. Struttura e Sovrastruttura.

La critica all'economia: caduta tendenziale del saggio del profitto, Crisi di sovraprofitto.

L'anarchia del mercato. La teoria della rivoluzione. La dittatura del proletariato. L'abolizione dello stato. La transizione al comunismo.

NIETZSCHE

I diversi stili di scrittura.

Periodo giovanile (1869 . 1876)

Comero e la filosofia classica: il rifiuto della cultura accademica e della concezione classica della grecità.

le influenze culturali:

Schopenhauer, il tragico esprime l'essenza dell'uomo

Wagner, la musica e l'artista tragico

La Nascita della Tragedia:

il tragico greco

apollineo e dionisiaco

Socrate ed il concetto di decadenza

La filosofia nell'età tragica dei greci:

l'interpretazione di Eraclito

Su verità e menzogna in senso extramurale:

la verità, come interpretazione e convenzione linguistica

Le quattro considerazioni inattuali:

David Strauss, la critica alla cultura tedesca (citato)

Sull'utilità ed il danno della storia per la vita: critica della malattia storica; i tre tipi di storiografia

Schopenhauer come educatore (citato)

Il periodo illuministico:

Umano, troppo umano:

la scienza critica

antropologia e critica della trascendenza e della morale

il concetto di "spirito libero"

"Aurora" e "La gaia scienza": i motivi fondamentali della filosofia di Nietzsche.

il nichilismo, la morte di Dio (aforisma 125 della G. S.); preparazione dell'annuncio di Zarathustra

Il periodo profetico (1883 . 1885)

«Così parlò Zarathustra»: il concetto di OLTRE-UOMO; il concetto di ETERNO RITORNO; il concetto di VOLONTÀ DI POTENZA.

Il periodo finale (1885 . 1888):

la distruzione della tradizione della filosofia occidentale
la ripresa della critica ai valori ed alla religione
la critica agli ideali del XIX secolo
la «trasvalutazione dei valori»

ESISTENZIALISMO

Caratteri generali:

Il contesto culturale
Concetti filosofici fondamentali

IL PRIMO+HEIDEGGER: ESSERE e TEMPO

Problema preliminare: Heidegger e l'esistenzialismo;
Problema del senso dell'essere attraverso l'analisi esistenziale.
il programma e la struttura prevista dell'opera.
L'Esser . ci (Da . sein)
il ci (= la situazione);
le COSE (semplici . presenze) e l'Esistenza come «trascendenza» e possibilità;

L'ESSERE . NEL . MONDO, come struttura originaria non teoretica che apre il mondo per l'uomo (cfr. Nietzsche, Marx, Kant)

L'ESSERE . CON . GLI . ALTRI, come strutturale ed originaria relazionalità (cfr. Hegel, Fenomenologia: la struttura dell'autocoscienza); prendersi . cura delle cose / lavorare . cura degli altri

L'ESSERE PER . LA . MORTE, esistenza autentica ed inautentica (la chiacchiera, la curiosità, l'equivoco), la deiezione e la «voce della coscienza»; la morte fonda la storicità dell'esistenza autentica , il nulla e l'anticipazione della morte; l'angoscia

il tempo: struttura temporale dell'Esserci (fatticità, bisognosità, progettualità e temporalità: presente, passato, futuro);

temporalità e storicità.

IL SECONDO+HEIDEGGER

Dall'Esserci all'Essere:

«la svolta»

la metafisica come oblio dell'essere

L'apocalitticità dell'Essere: da Platone a Nietzsche

Nietzsche ed il compimento della metafisica: l'interpretazione heideggeriana di Nietzsche

La tecnica come destino dell'Occidente:

- tecnica come realizzazione della metafisica
- tecnica e nichilismo
- tecnica e pensiero politico (nazismo, comunismo, democrazia)

il linguaggio e la poesia

l'essere e Dio

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati,

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri, materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Interrogazioni orali.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato buono. Un numeroso gruppo di allievi ha raggiunto un livello di preparazione eccellente, la maggior parte degli alunni si colloca su livelli più che buoni di preparazione, mentre un solo studente ha manifestato alcune difficoltà nel percorso di apprendimento. Le verifiche orali sono state organizzate secondo un calendario programmato.

TESTI ADOTTATI:

MILLEUEMILA.UN MONDO AL PLURALE 3 - Valerio Castronovo . Ed. La nuova Italia

PROGRAMMA SVOLTO

I PARTE :

Lineamenti generali sugli ultimi decenni del XIX secolo.La prima guerra mondiale e la crisi dell'equilibrio europeo 1914-1929

Il primo conflitto mondiale: cause; eventi; i trattati di pace

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La rivoluzione russa e la prima fase del potere sovietico

La difficile pace e la crisi politica europea 1918-1920

Il fallimento della rivoluzione in occidente (Germania, Austria, Ungheria, Polonia)

La crisi dello stato liberale in Italia: biennio rosso e questione adriatica

L'avvento del Fascismo in Italia

Il Fascismo 1922-1927: dal governo di coalizione al regime.

Le due fasi della politica economica fascista

Il colonialismo europeo dopo la prima guerra mondiale.

Crisi economica e crisi degli equilibri internazionali 1929-1938- La crisi del '29: ragioni e conseguenze

Il new deal roosveltiano

La crisi della repubblica di Weimar

Il Nazionalsocialismo al potere

Il regime nazionalsocialista (caratteristiche ideologiche; politiche interna ed estera)

L'Italia fascista 1929-1938 (la politica economica; l'evoluzione della politica estera; l'assetto istituzionale)

Il totalitarismo sovietico 1929-1938 (dalla NEP alla collettivizzazione forzata e all'industrializzazione pianificata)

Colonialismo e movimenti nazionali di indipendenza (cenni generali)

Lineamenti generali dello sviluppo politico delle democrazie europee (cenni generali)

La guerra civile spagnola: Contesto interno e internazionale

La politica di espansione tedesca

La Seconda Guerra Mondiale

Le cause

Gli eventi bellici 1939-1945

L'Italia nella Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

La guerra civile in Italia 1943-1945

II PARTE:

Il ciclo della ricostruzione e i nuovi equilibri internazionali 1946-1970

La divisione del mondo in blocchi: Il bipolarismo imperfetto dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica

Cenni generali sulla decolonizzazione in Asia e in Africa

L'Italia repubblicana 1946-1970 (l'assetto repubblicano, la ricostruzione e lo sviluppo economico, dal centrismo al centrosinistra).

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, lettura di testi e documenti, visione di documenti filmati originali e documentari in merito ai fatti trattati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri, materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Interrogazioni orali.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato buono. Un numeroso gruppo di allievi ha raggiunto un livello di preparazione eccellente, la maggior parte degli alunni si colloca su livelli più che buoni di preparazione, mentre un solo studente ha manifestato alcune difficoltà nel percorso di apprendimento. Le verifiche orali sono state organizzate secondo un calendario programmato.

TESTI ADOTTATI:

Compact performer culture and literature, ed.Zanichelli

Grammar in progress, ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO:

Dal libro di testo COMPACT PERFORMER CULTURE AND LITERATURE Ed. Zanichelli

Specification 5 . A TWO-FACED REALITY

The first-half of Queen Victoria's reign . The Great Exhibition . Life in the Victorian town -The Victorian compromise . The Victorian novel . The theme of education . The British Empire . C..Darwin and evolution . New aesthetic theories . The Pre-Raphaelite Brotherhood - Aestheticism

Charles Dickens and children

Oliver Twist

Text: %Oliver wants some more+

Hard Times

Text: %The definition of a horse+

Text: %Coketown+

Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Text: %The story of the door+

Text: %Jekyll and Hyde+(photocopy)

Thomas Hardy and insensible chance (photocopy)

Jude the Obscure (photocopy)

Text: %Suicide+(photocopy)

Tess of the d'Urbervilles (photocopy)

Text: final part of the novel (photocopy)

Oscar Wilde: the brilliant artist and aesthete

The Picture of Dorian Gray

Text: %Dorian's death+

Specification 7. THE GREAT WATERSHED

The Edwardian Age . World War I . Modern poetry: tradition and experimentation . Sigmund Freud: a window on the unconscious - The interior monologue

The War Poets: modern poetry

Wilfred Owen: %Dulce et Decorum est+

Rupert Brooke: %The Soldier+

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

The Waste Land

Text: %The burial of the dead+Section I (photocopy)

Text: %The fire sermon+Section III

David Herbert Lawrence (photocopy)

Sons and Lovers (photocopy)

Text. %The rose bush+(photocopy)

Lady Chatterley's Lover (photocopy)

Text: %Tevershall+(photocopy)

Text: %The magnificence of the night+(from Women in love - only for the theme of sex)

James Joyce and Dublin

Dubliners

Text: %Gabriel's epiphany+(from The Dead) (photocopy)

Ulysses

Text: %Molly's monologue+(photocopy)

Virginia Woolf and 'moments of being'

Mrs Dalloway

Text: %Clarissa and Septimus+

Text: end of the novel (photocopy)

Specification 8. A NEW WORLD ORDER

Britain between the wars . World War II and after . The dystopian novel

George Orwell and political dystopia

Nineteen Eighty-Four

Text: %Big Brother is watching you+

The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett

Waiting for Godot

Text: %Nothing to be done+

John Osborne: the spokesman of the Angry Young Men(photocopy)

Look Back in Anger (photocopy)

Text: %Boring Sundays! (photocopy)

METODI DI INSEGNAMENTO:

Esercizi di ascolto, lezione frontale, a gruppi, a coppie, lettura e analisi di testi e documenti di narrativa, teatro e poesia allo scopo di contestualizzare e approfondire varie tematiche, favorendo l'interpretazione e l'apprezzamento personale

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libri, fotocopie, Internet, dettatura appunti

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche scritte (domande aperte) e orali su argomenti di storia e letteratura

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. Una buona parte degli alunni ha dimostrato motivazione e interesse discreti per lo studio della materia e ciò ha permesso di lavorare in un clima nel complesso sereno. Quasi tutti gli allievi hanno gradualmente consolidato ed ampliato le proprie competenze linguistiche raggiungendo gli obiettivi prefissati e conseguendo un profitto soddisfacente sia nelle prove scritte sia in quelle orali.

La maggior parte degli alunni è in possesso delle certificazioni PET e/o FCE

temi interdisciplinari

La miseria e la sofferenza sociale nella letteratura di fine Ottocento (Dickens, Hardy, Verga)

Dandysmo ed estetismo: la reazione antiborghese nella letteratura tardo-Ottocentesca (Wilde, D'Annunzio)

L'antiromanzo del Novecento (Joyce e Svevo)

La crisi del soggetto e la poesia novecentesca (Eliot e Montale)

TESTI ADOTTATI:

Bergamini, Trifone, Barozzi . Matematica.azzurro . Vol. 5 . Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

- **ELEMENTI DI TOPOLOGIA:** intervalli: definizione e notazioni; insiemi limitati e illimitati; intorni aperti, chiusi, bucati e centrati; concetto di punto isolato e di accumulazione.
- **CONCETTO DI LIMITE:** argomentazioni intuitive, definizione di limite finito; limite infinito di una funzione: discussione grafica e definizione formale; limite infinito di una funzione all'infinito; discussione e verifica; esercizi di verifica limiti; teoremi sui limiti: unicità del limite (dim), confronto, permanenza del segno; teoremi sulle operazioni con i limiti; forme indeterminate di somma prodotto quoziente ed esponenziale; concetto di limite destro e sinistro; limiti notevoli: $\sin(x)/x$; $(1+1/x)^x$; limiti derivati dai limiti notevoli; infinitesimi, infiniti e loro confronto, principio di sostituzione degli infinitesimi.
- **FUNZIONI CONTINUE:** definizione di continuità; esempi di funzioni continue e discontinue; continuità funzioni composte; teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri e loro applicazioni; classificazione dei punti di discontinuità (I,II,III specie); ricerca degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui, esempi.
- **DERIVATA DI UNA FUNZIONE:** rapporto incrementale e significato geometrico; definizione di derivata e suo significato geometrico; retta tangente al grafico; derivata destra e sinistra, punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi; funzioni con valore assoluto, ricerca dei punti angolosi; teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (dim); derivate delle funzioni elementari; funzione derivata e sua interpretazione; regole di derivazione: somma, prodotto, reciproca, quoziente; derivata di funzione composta; derivate delle funzioni goniometriche inverse; derivate di ordine superiore al primo; teoremi di Rolle e Lagrange; loro significato geometrico; teorema di De L'Hospital e applicazione al calcolo di limiti.
- **STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE:** funzioni crescenti e decrescenti e derivata prima; definizione massimo e minimo assoluti e relativi; definizione di concavità e flessi, tangente inflessionale; definizione punti stazionari, teorema di legame con punto di massimo o minimo; ricerca punti di massimo o minimo con segno derivata prima; punti stazionari a flesso orizzontale; segno derivata seconda per concavità e flessi; caratteristiche dello studio di funzioni; studio di polinomi, funzioni razionali, semplici funzioni algebriche irrazionali, funzioni esponenziali e logaritmiche.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi, lettura di testi e documenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libro di testo, materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA VERIFICHE:

verifiche scritte con esercizi, interrogazioni orali.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Il programma svolto è stato adattato negli argomenti e nei tempi ad un gruppo classe, al quale si è aggiunto un alunno proveniente da un anno di studio all'estero, con predisposizioni differenti; la situazione comunque non ha impedito di fornire una visione completa dell'analisi matematica.

I vari temi del programma sono stati affrontati cercando di rispettare il rigore del linguaggio e della scrittura simbolica caratteristici della matematica, anche attraverso la dimostrazione di una parte dei teoremi enunciati durante il corso, senza poi comunque richiederne la memorizzazione.

Ho insistito su un approccio il più possibile ragionato e non mnemonico, privilegiando, più che il numero degli argomenti, la loro interpretazione e il loro utilizzo sotto più aspetti.

La lezione è stata svolta in modo tradizionale, lasciando per quanto possibile spazio agli interventi degli allievi per correggere esercizi, per chiarire dubbi di qualunque aspetto o argomento, per richiamare in maniera essenziale quelle parti particolarmente importanti svolte negli anni precedenti.

Le verifiche sono state organizzate raggruppando in maniera coerente gli argomenti affrontati a lezione; i risultati sono nel complesso soddisfacenti.

TESTI ADOTTATI:

Amaldi . Le traiettorie della fisica . vol 3 - Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO:

ELETTROSTATICA: evidenze sperimentali sull'elettrizzazione dei corpi, interpretazione microscopica dei fenomeni; classificazione conduttori-isolanti; elettrizzazione per contatto, elettroscopio a foglie; la carica elettrica, sua unità di misura e legge di conservazione della carica: legge di Coulomb: cenno all'esperimento, espressione matematica nel vuoto, costante dielettrica del vuoto, legge di Coulomb nella materia, costante dielettrica relativa; induzione elettrostatica, polarizzazione degli isolanti, dipoli elettrici.

CAMPO ELETTRICO: concetto di campo e di azione a distanza: confronto fra le due interpretazioni; definizione del vettore campo elettrico, campo elettrico generato da una carica puntiforme; sovrapposizione di campi elettrici: caso di due cariche puntiformi; linee di campo e rappresentazioni di campi particolari con linee di campo (carica puntiforme, dipolo e dipolo $\%omogeneo+$); concetto di flusso su un campo vettoriale: definizione generale ed analogia con il caso idrodinamico; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss: applicazione per una carica puntiforme.

POTENZIALE ELETTRICO: definizione di energia potenziale elettrica, caso di 2 cariche puntiformi; energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi; definizione di potenziale elettrico, differenza di potenziale e relativa unità di misura; potenziale di una carica puntiforme; superfici equipotenziali e relazione con linee di campo; legame tra potenziale e campo elettrico, equivalenza delle due descrizioni.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA: distribuzione della carica su conduttori in equilibrio elettrostatico, densità superficiale di carica e relazione con il raggio di curvatura; campo elettrico e potenziale per un conduttore; campo generato da un piano infinito di carica; problema generale dell'elettrostatica; convenzione sulla costante additiva; capacità di un conduttore: definizione e calcolo nel caso di una sfera; condensatore e relativa definizione di capacità; capacità di un condensatore piano, condensatori in serie e parallelo: capacità equivalente.

CORRENTE ELETTRICA: movimento di cariche e d.d.p.; definizione di corrente elettrica; unità di misura; corrente continua; generatori di tensione; circuito elettrico elementare; connessioni in serie e parallelo; prima legge di Ohm: considerazioni sperimentali ed espressione analitica; resistori e resistenze; leggi di Kirchhoff; resistenze in serie e parallelo; trasformazione dell'energia elettrica; f.e.m. e resistenza interna; conduttori metallici: velocità media degli elettroni in un filo; seconda legge di Ohm e resistività; effetto Joule, definizione di Kilowattora; resistività in funzione della temperatura, superconduttività, temperatura critica.

FENOMENI MAGNETICI: magneti naturali ed artificiali e loro interazioni; linee del campo magnetico, direzione e verso del campo magnetico, costruzione delle linee di campo; confronto tra campo elettrico e campo magnetico; esperienze di Oersted e Faraday; esperienza di Ampere e definizione di Ampere, permeabilità magnetica del vuoto; origine del campo magnetico; intensità del campo magnetico; forza

esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente; campo magnetico di una spira e di un solenoide; cenno al motore elettrico; forza di Lorentz e sue caratteristiche; moto di una carica in un campo magnetico uniforme; flusso del campo magnetico attraverso una superficie; circuitazione del campo magnetico; proprietà magnetiche della materia: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo, definizione di permeabilità magnetica relativa, interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche; ciclo di isteresi magnetica, memorie digitali, elettromagneti.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: evidenze sperimentali sulle correnti indotte; variazione del flusso del campo magnetico; legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz, cenno alle equazioni di Maxwell.

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale, uso di mappe e schemi, lettura di testi e documenti

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

libro di testo, materiale audiovisivo.

TIPOLOGIA VERIFICHE:

verifiche scritte con esercizi e domande a risposta aperta, interrogazioni orali.

RELAZIONE CONCLUSIVA:

Il programma è tradizionalmente centrato sull'Elettromagnetismo, che viene affrontato a partire dalle evidenze sperimentali per arrivare alla modellizzazione matematica delle relative leggi.

La scelta specifica degli argomenti da trattare è stata orientata per cercare di approfondirli in maniera adeguata, ma cercando di dare una visione più completa possibile dell'Elettromagnetismo, sempre tenendo presente il monte-ore a disposizione e la predisposizione scientifica della classe.

La fisica si può considerare una scienza sperimentale autonoma basata sul suo metodo di indagine dall'osservazione della realtà alla modellizzazione dei fenomeni ed alla formulazione delle leggi, alla ricerca di una interpretazione unitaria della realtà, come scienza nel suo sviluppo storico grazie al contributo di forti personalità e di grosse dispute sulla scelta fra varie ipotesi di interpretazione dei fatti e sulle previsioni, come base fondamentale per lo sviluppo della tecnologia e per il miglioramento delle condizioni di vita dell'uomo, come scienza fra le altre scienze, sempre in connessione con quelle naturali ed umane, come scienza fortemente ed inscindibilmente connessa con la matematica e con lo sviluppo storico di questa.

La lezione ha quindi, di volta in volta, cercato di tenere conto di questi aspetti, parallelamente all'introduzione dei vari argomenti. Le leggi fisiche sono state proposte per quanto possibile a partire dalle evidenze sperimentali e, una volta formalizzate, sono state considerate nei loro aspetti matematici e dimensionali.

Le verifiche sono state organizzate raggruppando in maniera coerente gli argomenti con risultati nel complesso soddisfacenti.

TESTI ADOTTATI:

- Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum. Ed Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO:

Chimica organica

Alcani: ibridazione, nomenclatura. Isomeria. Isomeria conformazionale. Reazione di combustione.

Alcheni: ibridazione, nomenclatura. Ripasso ibridazione del carbonio. Isomeria di posizione, di catena e geometrica. Le reazioni di addizione al doppio legame. Idrogenazione, alogenazione, idratazione. Regola di Markovnikov.

Alchini: ibridazione, isomeria. Addizione.

Aromatici: Benzene. Ibrido di risonanza. Idrocarburi aromatici monociclici monosostituiti, bisostituiti, polisostituiti. Idrocarburi aromatici policiclici.

Alcoli: nomenclatura e classificazione. Alcoli primari, secondari e terziari. La reazione di riduzione di aldeidi e chetoni. Le proprietà fisiche degli alcoli. Polioli: dioli, trioli.

Nomenclatura Eteri. Fenoli. Aldeidi. Chetoni.

Acidi carbossilici. Classificazione. Omega 3, 6, 9.

Ammine esempi di molecole con due gruppi funzionali, acido lattico, amminoacidi.

Biochimica

Le biomolecole

I Carboidrati

1. I Monosaccaridi aldosi e chetosi, la chiralità (proiezioni di Fischer), le strutture cicliche dei monosaccaridi, le proiezioni di Haworth
2. I Disaccaridi (Lattosio, Maltosio, Saccarosio)
3. I Polisaccaridi (Amido . Amilosio e Amilopectina, Glicogeno, Cellulosa)

I Lipidi

4. Lipidi saponificabili e lipidi insaponificabili: i Trigliceridi, la reazione di idrolisi alcalina, azione detergente del sapone
5. I fosfolipidi
6. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei

Gli Amminoacidi e le proteine

7. Struttura ionico-dipolare degli amminoacidi, le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi
8. I peptidi
9. Le modalità di classificazione delle proteine
10. La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria

I Nucleotidi e gli acidi nucleici

11. I nucleotidi, la sintesi degli acidi nucleici

L'Energia e gli enzimi

12. L'energia nelle reazioni chimiche
13. Il ruolo dell'ATP
14. Gli enzimi
15. I meccanismi della catalisi enzimatica

II Metabolismo energetico

- * Il metabolismo cellulare: metabolismo energetico; le redox trasferiscono elettroni ed energia; NAD, NADP, FAD; il catabolismo del glucosio
- * La glicolisi: le 5 fasi endoergoniche, le 5 fasi esoergoniche; il destino del piruvato
- * La fermentazione lattica e alcolica.
- * La respirazione cellulare:
 - * le fasi della respirazione cellulare;
 - * la decarbossilazione ossidativa del piruvato;
 - * il ciclo di Krebs;
 - * la fosforilazione ossidativa;
 - * la catena respiratoria mitocondriale;
 - * la teoria chemiosmotica;
 - * il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio
- * Gli altri destini del glucosio:
 - * la via del pentoso fosfato;
 - * la gluconeogenesi;
 - * la glicogenolisi;
 - * la glicogenosintesi.
- * Il metabolismo dei lipidi:
 - * il catabolismo dei trigliceridi;
 - * la beta-ossidazione;
 - * i corpi chetonici come fonte di energia alternativa al glucosio;
 - * il fegato produce lipidi e colesterolo
- * Il metabolismo degli amminoacidi: anche gli amminoacidi forniscono energia; il catabolismo degli amminoacidi;

Si sono proposti agli studenti documenti, estratti da libri, riviste e siti web specializzati, che sviluppano gli argomenti del programma svolto dando loro una visione pratica.

Ogni studente, a scelta, ha sviluppato un singolo argomento, attraverso una relazione scritta anche in forma multimediale, una prova scritta in classe ed infine esposizione orale in classe.

DOCUMENTI DI BIOCHIMICA PROPOSTI AGLI STUDENTI

- **Reazioni oscillanti** (note come *reazioni di Belousov-Zabhotinski* sono l'opposto delle reazioni di equilibrio, prese come esempio per spiegare i fenomeni che non possono essere ricondotti alla termodinamica dell'equilibrio chimico, es. glicolisi e respirazione cellulare)
- **Quando l'ossigeno fa la differenza** (aspetti diversi dell'importanza dell'ossigeno in natura, dal punto di vista evolutivo, ecologico, biochimico come le reazioni di ossidazione, fermentazione, respirazione cellulare)
- **I colori della natura** (relazione tra legami sigma e pi greco e radiazioni solari con i colori che caratterizzano piante e animale attraverso le diverse molecole organiche)
- **La termodinamica nell'industria: Seveso** (reazioni esotermiche o endotermiche in chimica, il calore sviluppato dalle reazioni nella gestione del rischio chimico; alogenazione negli idrocarburi aromatici; produzione di diossina)
- **La fermentazione alcolica** (aspetti biochimici della fermentazione alcolica, utilizzo industriale della fermentazione)
- **Metabolismo dell'etanolo** (vie metaboliche dell'alcol etilico nel corpo umano)
- **Globuli rossi** (esempio del metabolismo glicidico in eritrocita)
- **Cellule adipose** (esempio del metabolismo glicidico in cellula adiposa)
- **Cellule muscolari** (esempio del metabolismo glicidico in cellula muscolare)
- **Cellule del fegato** (esempio del metabolismo glicidico in epatocita)
- **Avvelenamento da cianuro e da arsenico** (relazione tra questi due veleni, le vie metaboliche e i meccanismi d'azione. Catena respiratoria mitocondriale. Glicolisi)
- **Digestione, assorbimento, distribuzione, utilizzazione dei lipidi alimentari** (destino dei trigliceridi inseriti con la dieta; lipoproteine, catabolismo dei lipidi e glucagone)
- **Glicemia** (parametro ematochimico, la concentrazione del glucosio nel sangue variabile biochimica interna)
- **Il glucagone** (azione metabolica del glucagone, glicolisi, glicogenosintesi, gluconeogenesi, glicogenolisi, lipogenesi, sintesi proteica)

- **Insulina** (azione metabolica dell'insulina, produzione dell'insulina, glicolisi, glicogenosintesi, gluconeogenesi, glicogenolisi, lipogenesi, sintesi proteica)
- **Il monossido di carbonio: un assassino furtivo** (relazione tra monossido di carbonio ed emoglobina)
- **Le malattie da accumulo di glicogeno** (aspetti biochimici della glicogenosi; glicogeno, metabolismo del glicogeno)
- **Le biomolecole nell'alimentazione** (aspetti biochimici dei carboidrati, lipidi e proteine)
- **Lo zucchero è dolce, e lo sono anche le altre cose** (relazione tra gli zuccheri e i recettori del gusto dolce)
- **Neuroni** (esempio del metabolismo glicidico in neurone)
- **Perché Pitagora non avrebbe mangiato le fave** (favismo- deficit di glucosio 6 fosfato deidrogenasi)
- **Una lunga dormita invernale- Ibernazione** (aspetti biochimici dell'ossidazione dei grassi durante il letargo)

METODI DI INSEGNAMENTO:

Si sono sviluppati gli argomenti attraverso lezioni frontali, lezioni partecipate, lezioni multimediali, attraverso le quali si è fatto uso del libro di testo con le dotazioni multimediali di cui è ricco. La prima parte dell'anno scolastico è iniziato svolgendo il ripasso degli argomenti di chimica organica sviluppati l'anno precedente e il completamento di quelli nuovi. La maggior parte dell'anno è stata pertanto dedicata alla biochimica

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, schede da altri libri di biochimica, presentazioni multimediali, infografiche.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Sono state valutate due verifiche scritte nel primo periodo; nel secondo periodo, due verifiche scritte ed una interrogazione orale. Si è valutato l'impegno, la partecipazione attiva, la progressione nell'apprendimento, la conoscenza di contenuti, l'acquisizione di lessico specifico, la capacità di rielaborazione ed applicazione. La valutazione ha compreso tutta la scala decimale nei limiti previsti dal regolamento di Istituto.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina non sempre è stato regolare per i numerosi impegni nelle attività di preparazione al nuovo esame di stato. L'interesse è stato nel complesso discreto. La maggior parte degli alunni ha dimostrato una più che buona predisposizione allo studio ed alla rielaborazione dei contenuti, per nessuno è stato necessario ricorrere ai recuperi. Le verifiche orali sono state organizzate al termine del percorso come preparazione al colloquio. Le verifiche scritte hanno registrato nel complesso una preparazione ottima.

TESTI ADOTTATI:

Giorgio Cracco . Francesco Paolo di Teodoro, Il Cracco Di Teodoro, Ed. Zanichelli, versione azzurra, vol.3

PROGRAMMA SVOLTO:

- Arte rinascimentale in Veneto e nell'Italia settentrionale: Giorgione (Pala di Castelfranco, La tempesta, I tre filosofi, Venere di Dresda); Tiziano (Amor sacro e Amor profano, Assunta dei Frari, Pala Pesaro, Polittico Averoldi, Festino degli Dei, Il Bacchanale, Bacco e Arianna, Omaggio a Venere, Ritratto di Carlo V, Venere di Urbino, Pietà); Correggio (Camera della Badessa, Cupole di San Giovanni Evangelista e del Duomo di Parma, Adorazione dei pastori detta La notte, Madonna di San Gerolamo detta il Giorno, Il ratto di Ganimede, Giove e Io)
- La reazione al Manierismo: i Carracci (Agostino Carracci: La comunione di San Gerolamo, Ludovico Carracci: L'Annunciazione, Annibale Carracci: Il mangiafagioli, Uomo con la scimmia, Assunta della Cappella Cerasi, La macelleria, Galleria Farnese) Caravaggio (Bacco, Bacchino malato, Ragazzo morso da un ramarro, La canestra di frutta, I musici, La buona ventura, Riposo nella fuga in Egitto, Ciclo di San Matteo in San Luigi dei Francesi, Vocazione di San Paolo, Crocifissione di San Pietro, Morte della Vergine, Madonna dei pellegrini, Madonna della serpe, Davide e Golia, Seppellimento di Santa Lucia, Resurrezione di Lazzaro, Decollazione del Battista, Ecce homo di Genova)
- Il Barocco: Gian Lorenzo Bernini (Baldacchino di San Pietro, Piazzale di San Pietro, Apollo e Dafne, David, Ratto di Proserpina); Francesco Borromini (San Carlo alle Quattro fontane, Sant'Ivo alla Sapienza); il Barocco in pittura: Pietro da Cortona e Guido Reni; La pittura fiamminga: Peter Paul Rubens e Antonio Van Dyck a Genova; Il Seicento francese, olandese e spagnolo (cenni);
- Il Rococò: Gian Battista Tiepolo, Giovan Francesco Guardi, Antonio Canaletto.
- Origini dell'arte contemporanea: teorie sulla periodizzazione dell'arte italiana. La teoria delle origini illuministiche dell'arte italiana (teorizzazione del bello, teoria delle due correnti, razionale ed emozionale).
- Corrente della ragione: Neoclassicismo (cenni); Realismo: Scuola di Barbizon (Camille Corot, Il Ponte di Narni, La cattedrale di Chartres; Francois Millet, Le spigolatrici, L'Angelus); Gustave Courbet (L'Atelier, Funerali a Ornans, Gli spaccapietre, Signorine ai bordi della Senna), Eduard Manet (La colazione sull'erba, Bar delle Folies Bergeres, Nana, Olympia, Ritratto di Emile Zola); L'impressionismo: Claude Monet (Impression, soleil levant, Donne in giardino, I papaveri, La cattedrale di Rouen, I covoni, Le ninfee, La Grenouilliere), Auguste Renoir (La Grenouilliere, Sentiero tra l'erba alta, Il palco, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Nudo di donna); Edgar Degas (La classe di danza, L'ippodromo, L'assenzio); Paula Cezanne (La casa dell'impiccato); Il Postimpressionismo; Neoimpressionismo: Georges Seurat (Une dimanche apres midi a la grande Jatte, Il circo); il Divisionismo italiano: Giovanni Segantini (Le cattive madri, Le due madri) , Gaetano Previati (Maternità), Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il quarto stato).

I seguenti argomenti sono stati trattati e esposti dagli allievi in forma di ricerca individuale: Il Futurismo, con particolare riferimento a Giacomo Balla e Umberto Boccioni; Il Cubismo, con particolare riferimento a Pablo Picasso e George Braque; Il Modernismo, con particolare riferimento a Gustav Klimt; Il Dadaismo, con particolare riferimento a Marcel Duchamp; La Metafisica, con particolare riferimento a Giorgio De Chirico; Il Surrealismo, con particolare riferimento a Salvador Dalì e René Magritte; La Pop Art, con particolare riferimento a Andy Warhol e Roy Lichtenstein; L'informale del gesto, del segno, della materia; la Land Art, la Body Art, la Videoart; il Razionalismo architettonico e le tendenze dell'architettura moderna; le ultime tendenze artistiche, con particolare riferimento a Ai Weiwei

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale con frequenti coinvolgimenti degli allievi, proiezione delle immagini e del libro digitale tramite LIM, uso di schemi per gli eventi storici e per i confronti stilistici, lettura di testi e documenti, esercitazioni di analisi stilistica.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo (anche in formato digitale), materiale audiovisivo, multimediale, internet, visione delle opere dal vivo (quando possibile).

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Interrogazioni orali, test, verifiche scritte a domande aperte, relazioni di approfondimento individuali e di gruppo.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare, anche se condizionato dal ritardo accumulato nell'anno precedente. Nei mesi di gennaio-febbraio sono andati in aspettativa e sono stati sostituiti da un supplente (Tiziana Ghigliazza) che ha lavorato con profitto proseguendo regolarmente nel programma e nelle verifiche. L'interesse da parte degli allievi è stato adeguato. Una buona parte degli alunni ha dimostrato desiderio di apprendere e approfondire la materia e una buona predisposizione per la stessa, con capacità intuitive spiccate, la totalità ha svolto con precisione e serietà i compiti assegnati. Le verifiche orali e scritte sono state programmate di concerto con gli allievi e hanno registrato nel complesso una buona preparazione.

TESTI ADOTTATI:

Del Nista, Parker, Tasselli
SULLO SPORT - Multimediale

PROGRAMMA SVOLTO:

IN GENERALE

attività in situazioni significative in relazione alle capacità degli alunni, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:

- a carico naturale
- di opposizione e resistenza
- con piccoli e grandi attrezzi, codificati e non
- con varietà di ampiezza e ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate
- di equilibrio in situazioni dinamiche complesse

esercitazioni relative a:

PRIMO PERIODO

- attività sportive individuali e/o di squadra quali: volley . calcio . pattinaggio
- corsa di resistenza
- giochi tradizionali
- es di pre-acrobatica al suolo
- giocoleria

SECONDO PERIODO

- organizzazione di attività di arbitraggio di sport individuali e di squadra
- attività sportive e individuali o di squadra quali: basket . calcio . badminton
- slack line
- arrampicata
- scherma
- bowling
- esercitazioni alla trave di equilibrio
- stretching
- esecuzione di una progressione su un'attività di libera scelta

informazioni e conoscenze relative a:

- una condotta positiva e rispettosa nei confronti dell'ambiente naturale
- una corretta alimentazione
- protocollo di rianimazione cardio-polmonare

METODI DI INSEGNAMENTO:

lezione frontale. Coinvolgimento degli alunni in attività dimostrative o di arbitraggio

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Palestra ed attrezzature di proprietà del liceo, impianti sportivi esterni, audiovisivi

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

Verifiche pratiche

RELAZIONE CONCLUSIVA

Lo svolgimento della disciplina è stato regolare. L'interesse è stato più che soddisfacente per tutte le attività proposte. Una buona parte degli alunni ha dimostrato. Le verifiche pratiche sono state organizzate su ogni singola attività realizzata ed infine su una proposta da ogni singolo alunno.

TESTI ADOTTATI:

TUTTI I COLORI DELLA VITA . Solinas Luigi . Ed. SEI IRC

PROGRAMMA SVOLTO :

- Il problema etico
- La morale cristiana in rapporto alle problematiche emergenti: la coscienza, la libertà, la legge, l'autorità
- L'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali.
- Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune
- Il futuro dell'uomo e della storia

METODI DI INSEGNAMENTO:

La metodologia è stata improntata alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero critico, all'analisi e alla soluzione di problemi e al lavoro operativo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Nello svolgimento dell'attività didattica è stato messo al primo posto il coinvolgimento attivo degli studenti. A tale scopo ogni argomento è stato trattato a partire dal vissuto dei giovani: sono state sollecitate proposte, domande, valutazioni, confronti. È stato compito del docente, nel rispetto di ogni opinione, evidenziare quanto emerso dalle discussioni e confrontarlo con i principi del pensiero cattolico.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE:

La verifica e la valutazione sull'apprendimento dei contenuti proposta ha tenuto conto della partecipazione degli alunni, dei contributi apportati e in genere dei segni di interesse all'attività scolastica.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati sono stati perseguiti secondo un approccio metodologico orientato a favorire il rigore dello studio e allo stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca, sia sviluppando il senso critico dei giovani e la loro esigenza di conoscere.

Il Consiglio di Classe

MATERIE	FIRMA DOCENTE
Italiano	
Latino	
Greco	
Filosofia	
Storia	
Inglese	
Matematica	
Fisica	
Scienze Naturali	
Storia dell'arte	
Scienze Motorie e Sportive	
I.R.C.	

Savona, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alfonso GARGANO